



La Fondazione Eranos è lieta di invitarLa al seminario

Parlare di utopia nel XXI secolo

con Luigi Zoja

Sabato 12 aprile 2014, ore 14

Casa Eranos, Ascona-Moscia

Le utopie massimaliste hanno dominato il secolo scorso. Con la promessa di un mondo migliore hanno acceso passioni viscerali seminando violenze peggiori di quelle che volevano combattere. Ma la nostra società senza utopie, minacciata da un fatalismo di massa, rappresenta uno scenario altrettanto preoccupante. Luigi Zoja, da sempre interessato alla psicologia degli eventi sociali, mette in scena una trama finora inesplorata dell'utopia, con una straordinaria ricchezza di riferimenti

storici, sociali ed economici. Le utopie minimaliste occupano uno spazio psicologico prima che politico, non impongono modelli dall'esterno ma propongono un cambiamento interiore che passa, tra l'altro, dal rispetto dell'ambiente in cui viviamo, degli altri come anche degli animali, dei ritmi naturali del corpo e della mente. Un lavoro anzitutto di coscienza (nel doppio senso di consapevolezza e moralità), che può disegnare la strada verso un mondo più desiderabile.

Programma

ore 14.00-16.00 prima parte
ore 16.00-16.30 coffee break
ore 16.30-18.00 seconda parte

Il seminario è gratuito. **L'iscrizione è obbligatoria.** A Casa Eranos non vi sono posteggi. Per chi lo desidera, vi è la possibilità di raggiungere Eranos con un bus privato da Ascona (via Baraggie, 3), previa prenotazione, con partenza alle ore 13h30. Il ritorno da Moscia è previsto alle ore 18h45. Il costo del trasporto (andata e ritorno) è di CHF 12.–.

Luigi Zoja (1943), saggista e psicoanalista, si è laureato in Economia e ha svolto ricerche anche in ambito storico e sociologico. Ha lavorato in clinica a Zurigo, poi privatamente a Milano, a New York e ora nuovamente a Milano come psicoanalista. È stato presidente del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica) dal 1984 al 1993 e della IAAP (International Association for Analytical Psychology) dal 1998 al 2001. Tra i suoi libri, pubblicati in quattordici lingue, ricordiamo *Nascere non basta. Iniziazione e tossicodipendenza* (1985 e 2003), *Coltivare*

l'anima (1999), *Il gesto di Ettore. Preistoria, storia, attualità e scomparsa del padre* (2000, Premio Palmi e Gradiva Award), *L'incubo globale. Prospettive junghiane sull'11 settembre* (2002), *Storia dell'arroganza. Psicologia e limiti dello sviluppo* (2003), *Giustizia e Bellezza* (2007), *La morte del prossimo* (2009), *Contro Ismene. Considerazioni sulla violenza* (2009, Premio Internazionale Arché), *Centauri. Mito e violenza maschile* (2010), *Al di là delle intenzioni: etica e analisi* (2011, Gradiva Award), *Paranoia. La follia che fa la storia* (2011) e *Utopie minimaliste* (2013).

Con il sostegno di Banca BSI, Repubblica e Cantone Ticino, Comune di Ascona e Ente Turistico Lago Maggiore